

**OGGETTO: REALIZZAZIONE “STRADA REALE DEI VINI TORINESI”.
ADESIONE AL COMITATO E APPROVAZIONE STATUTO.**

Il Sindaco introduce ed illustra l'argomento escludendo a priori che il Consiglio debba pronunciarsi nel merito del disciplinare che non costituisce oggetto di valutazione in questa sede.

La tematica in argomento ha costituito oggetto di discussione in questi ultimi tempi in quanto di interesse normativo nazionale. La “Strada dei Vini” rappresenta un sistema turistico realizzato attorno al sistema enogastronomico, culturale, paesaggistico etc., un sistema ricettivo che comprende la visita di siti di interesse formati da produttori e sistemi turistici attraverso una serie di impegni e coinvolgimenti generali: modalità di accoglienza, percorsi, attività ristorative, produttori. Rappresenta, pertanto, un concetto più articolato in un panorama più ampio di sistema turistico. Introduce successivamente l'articolazione delle regole statutarie, procedure, garanzie e facoltà di recesso, sottodenominazione per la presenza rappresentativa dei 4 consorzi esistenti in loco.

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Comune di Bricherasio, al fine di incrementare l'attività del territorio caratterizzato da una significativa/forte tradizione vitivinicola, enogastronomia e storica e rendere maggiormente fruibile ai terzi il patrimonio ambientale, artistico e culturale della zona, intende farsi promotrice della realizzazione di una “Strada del vino” ai sensi del Disciplinare delle Strade del Vino approvato con D.G.R. n. 68-13171 del 26/07/2004. In base al predetto disciplinare, le Strade del Vino sono itinerari turistici, indicati con apposita segnaletica stradale informativa, entro territori ad alta vocazione vitivinicola, caratterizzati, oltre che da vigneti e cantine di aziende agricole, da aziende specializzate in produzioni tipiche e di qualità, da attrattive naturalistiche, culturali e storiche particolarmente significative ai fini di un'offerta turistica integrata;

Le Strade sono caratterizzate dalla presenza organica di soggetti che con la loro attività contribuiscono a costituire un'offerta turistica integrata allo scopo di promuovere lo sviluppo rurale e l'enoturismo, nell'ambito di un contesto culturale, ambientale, storico e sociale nel quale si inseriscono:

- a) prodotti vitivinicoli di cui alla Legge 10/02/1992, n. 164;
- b) prodotti di qualità riconosciuti ai sensi del Regolamento CEE n. 2081/92 e Regolamento CEE n. 2082/92;
- c) produzioni agroalimentari tradizionali individuate ai sensi del D.M. 8 settembre 1999, n. 350.

Le Strade sono un adeguato strumento di educazione alimentare e, attraverso la divulgazione di informazioni tecnico-scientifiche sull'utilizzo delle bevande alcoliche, di prevenzione del fenomeno dell'alcolismo; inoltre nell'ambito della politica di sviluppo economico, uno

strumento valido a determinare un assetto equilibrato del territorio interessato, inteso come corretto rapporto tra attività agricola, artigianato, commercio, industria alimentare e turismo;

I soggetti aderenti sono tenuti al rispetto degli impegni che essi assumono all'atto della sottoscrizione del Disciplinare della Strada predisposto, sulla base dei criteri stabiliti dal Disciplinare approvato con D.G.R. n. 68-13171 del 26/07/04 precitato, da parte del Comitato Promotore;

Il soggetto responsabile è individuato nel Legale Rappresentante del Comitato Promotore che entro i 90 giorni successivi al riconoscimento della Strada si trasforma in Comitato di Gestione. Il Comitato di Gestione è un organismo di carattere associativo senza scopo di lucro, finalizzato allo svolgimento dei compiti indicati nel Disciplinare; Comitato di Gestione è costituito con atto pubblico in forma di Associazione e retto da uno Statuto;

Il Comitato di Gestione, attraverso un proprio Regolamento, redatto sulla base del Disciplinare Regionale delle Strade del Vino e sottoscritto dai vari soggetti aderenti, coordina le attività ed iniziative messe in atto e verifica il mantenimento ed il rispetto dei requisiti previsti per i soggetti aderenti;

Lo Statuto del Comitato di Gestione deve contenere gli elementi indicati nell'art. 5 del Disciplinare Regionale;

I soggetti che aderiscono alle Strade del Vino devono essere in possesso dei requisiti indicati negli artt. dal n. 6 al n. 15 del Disciplinare Regionale, mentre le procedure per il riconoscimento sono quelle indicate nel successivo art. 16 ove viene precisato che ai fini del riconoscimento della Strada il Comitato Promotore propone istanza, al Distretto competente, contenente:

- domanda in carta semplice sottoscritta dal Legale Rappresentante il Comitato Promotore;
- statuto del Comitato di Gestione;
- copia delle delibere degli enti pubblici che aderiscono al Comitato Promotore;
- Disciplinare della Strada sottoscritto dai soggetti aderenti;
- il nome della Strada e i vini di qualità, di cui alla legge n. 164/92, cui fa riferimento;
- il territorio su cui insiste la Strada e i vini di qualità, di cui alla legge n. 164/92, cui fa riferimento;
- dichiarazione resa dal Legale Rappresentante anche in nome e per conto degli altri aderenti, relativamente a:

a) il possesso per ciascun aderente degli standard di qualità previsti, oppure l'impegno a che i soggetti aderenti si adeguino entro 180 giorni dalla data del riconoscimento. Nel caso in cui per l'adeguamento agli standard di qualità sia stato concesso un finanziamento, il termine per il raggiungimento dei requisiti è di 120 giorni dal decreto di concessione. Il mancato rispetto dei suddetti termini comporta la revoca del riconoscimento;

b) l'intento di procedere alla trasformazione in Comitato di Gestione così come previsto dall'art. 5 del regolamento ministeriale di applicazione della Legge 268/99.

Il Distretto competente per territorio, riconosce la Strada previa verifica della rispondenza agli standard minimi di qualità ed al Disciplinare tipo;

Tutto quanto sopra premesso e considerato;

Ritenuto, alla luce delle motivazioni sopra enunciate, di aderire al Comitato Promotore e di approvare lo schema di Statuto allegato sotto la lettera "A" alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;

Visto l'art. 134, comma 4, del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

SENTITO l'intervento del Consigliere Sig. Bonansea il quale suggerisce la necessità di un "protocollo di intesa" prima di avviare le procedure statutarie al fine di attuare e permettere una penetrazione più efficace all'interno dei diversi territori: Si dichiara favorevole all'adesione di massima alle previsioni e iniziative volte in tal senso ma evidenzia difficoltà operative quanto, in particolare, alle prerogative dei soci ed agli standard; si dichiara favorevole alla costituzione di due "blocchi": Valle Susa e Pinerolese da un lato, Eporediese e Torinese, dall'altro.

SENTITA la replica del Sindaco il quale condivide talune perplessità ma si dichiara ottimista in ordine alla possibilità di smussare alcune situazioni in corso d'opera, con operazioni di dettaglio; altre problematiche sono rappresentate dal logo e dai finanziamenti che vengono definiti nell'ambito del distretto dei vini che erogano sostegni e finanziamenti ultraterritoriali. Perplessità emergono anche in materia fondamentale di rappresentanza e rappresentatività, non contingentate per quote, così come la composizione del C.d.A. Parimenti, l'Assemblea dei soci deve essere in grado di distribuire razionalmente quote di partecipazione.

SENTITO l'intervento del Consigliere Sig.ra Garzena la quale esprime dubbi in merito all'ampiezza e varietà del progetto e dei partecipanti/aderenti evidenziando potenziali difficoltà di gestione. La valenza – dichiara – risulta notevole ed interessante ma non si può individuare la difficoltà di gestione di una organizzazione così complessa e con notevoli problematiche interpretative ed applicative.

SENTITO l'intervento del Consigliere Sig. Ballari il quale richiede se siano stati contattati possibili soggetti aderenti, l'utilità effettiva dell'iniziativa, risulta difficile valutare l'effettiva portata del progetto.

SENTITA la replica del Sindaco il quale sottolinea come risulti difficile fare previsioni e fornire risposte in quanto legate e conseguenti a qualcosa ancora da costruire.

SENTITO l'intervento del Consigliere Sig. Bonansea il quale sottolinea come l'urgenza sia dettata anche dalla necessità di rispettare tempi per le istanze di finanziamento specifico, anticipa il proprio voto favorevole ma con una preoccupazione che l'Amministrazione Comunale sia rappresentata per scongiurare il rischio di presenze ed interessi contrastanti, controproducenti, al fine di scongiurare l'ennesimo "carrozone" non funzionale costituendone un ulteriore peso pubblico.

SENTITA la dichiarazione di voto favorevole espressa dal Consigliere Sig.ra Garzena nella speranza che effettivamente tale istituzione svolga ed abbia capacità di

promozione e rilancio del territorio: esprime dubbi sull'effettiva capacità per la varietà dei soggetti partecipanti.

SENTITA la dichiarazione di voto favorevole espressa dal Capo gruppo della maggioranza, Sig.ra DEMARIA come da dichiarazione allegata al presente verbale per costituirne parte integrante e sostanziale.

Con il seguente risultato della votazione palesemente espressa per alzata di mano e proclamato dal Sig. Presidente:

PRESENTI:	13
VOTANTI:	13
ASTENUTI:	= =
VOTI FAVOREVOLI:	13
VOTI CONTRARI	= =

DELIBERA

- 1) di dare avvio alle procedure per il riconoscimento della Strada del Vino denominata "Strada Reale dei Vini Torinesi" secondo le disposizioni di cui alla L.R. 09/08/99, n. 20 e di cui al Disciplinare approvato con D.G.R. n. 68-13171 del 26/07/04;
- 2) di aderire al Comitato Promotore per il riconoscimento "Strada Reale dei Vini Torinesi", composto da:
 - Provincia di Torino
 - Comuni diversi
 - Comunità Collinare Intorno al Lago
 - Consorzio per la Tutela e la Valorizzazione Vini D.O.C. Caluso, Carema e Canavese
 - Consorzio per la Tutela e la Valorizzazione Vini D.O.C. Valsusa
 - Consorzio per la Tutela e la Valorizzazione Vini D.O.C. Pinerolese
 - Consorzio per la Tutela e la Valorizzazione Vini D.O.C. Freisa di Chieri e Collina Torinese
 - operatori privati afferenti a Ristoranti, Agriturismo, Bed & Breakfast e Hotels
- 3) di autorizzare il Sindaco o suo delegato a rappresentare il Comune nell'ambito degli organi del Comitato dal momento dell'adesione;
- 4) di approvare lo schema di Statuto, che si allega sotto le lettere "A" alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, autorizzando eventuali modifiche o integrazioni non sostanziali che si rendessero necessarie per esigenze formali o di legge;
- 5) di prendere atto che ai sensi dell'art. 5 del disciplinare Strade del Vino approvato con D.G.R. n. 68-13171 del 26/07/04, il Comitato Promotore nei 90 giorni successivi al riconoscimento della "Strada Reale dei Vini Torinesi" si dovrà trasformare, allargandosi ad altri enti e soggetti, in Comitato di Gestione, il quale verrà costituito con atto pubblico in forma di Associazione e retto da uno Statuto;
- 6) di dare atto che il Sindaco, o suo delegato, provvederà a stipulare l'Atto Costitutivo dell'Associazione autorizzandolo ad apportare eventuali modifiche non sostanziali che si ritenessero necessarie;

7) di demandare a successivo provvedimento lo stanziamento della spesa relativa alla quota di adesione alla suddetta Associazione;

Inoltre con successiva votazione con il seguente risultato della votazione palesemente espressa per alzata di mano e proclamato dal Sig. Presidente:

PRESENTI:	13
VOTANTI:	13
ASTENUTI:	= =
VOTI FAVOREVOLI:	13
VOTI CONTRARI:	= =

DELIBERA

Di dichiarare la seguente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi art.134 del T.U..n. 267/2000